



ISTITUTO COMPrensivo STATALE “L.FIBONACCI”

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via M. Lalli 4 - 56127- Pisa • Tel. 050 580 700 • FAX 050 313 642 7 • Cod. fiscale 800 055 705 04

pec: piic831007@pec.istruzione.it • email: piic831007@istruzione.it



REGOLAMENTO BYOD

Approvato dal Consiglio di Istituto del 30 giugno 2022

TITOLO 1

Articolo 1 – Norme generali

L'AZIONE #6 del PNSD “Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device, in italiano “porta il tuo dispositivo”) prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni e le alunne di utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi in classe.

Si legge testualmente nel Piano Nazionale: “La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui *l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività* didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”.

Pertanto, al fine di offrire agli alunni e alle alunne ulteriori opportunità per incrementare la loro formazione, e senza abdicare al ruolo di promozione della mobilità sociale della scuola, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza.

È altresì obiettivo di detta azione quello di contribuire a formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete.

Si rende pertanto necessario normare l'uso dei dispositivi mobili a scuola:

1. Dispositivi ammessi: qualsiasi computer portatile (corredato da hotspot personale), tablet, ereader, smartphone (dotati di connessione propria, tramite SIM card);

2. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo dopo previa autorizzazione esplicita del corpo docente il quale amministra tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature.

3. È vietato agli alunni e alle alunne usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso del corpo docente. Agli alunni e alle alunne non è permesso usare i dispositivi per giochi durante le ore scolastiche né utilizzare il cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere. Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica.

4. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. ricreazione, conferenze, laboratori, etc.).

5. Si richiama l'attenzione degli alunni e delle alunne, del corpo docente e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni/e o docenti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'Istituto Comprensivo.
6. Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito solo quando indicato dai docenti al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.
7. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.
8. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei/le propri/e figli/e, durante l'orario scolastico.
9. Gli alunni e le alunne sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri compagni/e. La scuola non è responsabile della sicurezza e della mancata custodia dei dispositivi ammessi e di eventuali danni ad essi arrecati da terzi.
10. Gli alunni e le alunne sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli alunni e delle alunne lasciato a scuola.
11. Agli alunni e alle alunne è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa e devono essere consapevoli che:
 - a) non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione;
 - b) non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula; a tal scopo si consiglia eventualmente di dotarsi di caricabatteria portatili (powerbank).
12. Ogni dispositivo dovrà essere contrassegnato a cura dell'alunno e dell'alunna, con l'indicazione di nome e cognome.
13. I docenti potranno ritirare i dispositivi digitali personali degli alunni e delle alunne a inizio lezione (o in qualsiasi altro momento della lezione stessa) e riconsegnarli a fine lezione o al momento dell'uso didattico degli stessi.
14. Ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato.
15. La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni e alle alunne ma anche, ove possibile, alle famiglie.

Articolo 2 - Norme specifiche per i dispositivi digitali di proprietà della scuola

1. L'utilizzo dei dispositivi digitali in dotazione alla scuola (tablet, LIM) è autorizzato dal Dirigente Scolastico.

2. Il/La docente che intende usufruire dei tablet con la propria classe assegna il tablet all'alunno e all'alunna che dovrà utilizzarlo.

3. L'alunno e l'alunna è tenuto al corretto utilizzo del dispositivo, secondo il buon senso e le indicazioni del/la docente.

4. Il/La docente è tenuto/a al rapido controllo della funzionalità dei dispositivi all'atto della riconsegna e alla tempestiva segnalazione di eventuali danneggiamenti.

5. L'utilizzo della LIM è subordinato sempre alla supervisione di un/una docente; gli alunni e le alunne non possono utilizzare il pc senza supervisione e autorizzazione di un/una docente.

Articolo 3 - Uso non consentito di Internet

1. Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici.

2. Scaricare musica, video e programmi da internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante.

3. Giocare sul computer, in rete o diversamente (se non come parte di una lezione).

Articolo 4 - Diritti di proprietà intellettuale

Gli alunni e le alunne devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:

- Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale;
- Non è ammessa la violazione dei copyrights;
- Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).

La scuola favorisce e incoraggia lo sviluppo dell'open source e copyleft.

Articolo 5 - Diritto di ispezione

• La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e rivelarli ad altri se ritenuto necessario.

• La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dell'alunno e dell'alunna se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate; l'ispezione può comprendere registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui o ogni altra questione legata a bullismo, ecc.

In tal caso verrà data tempestiva informazione alla famiglia.

Articolo 6 - Sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli alunni o alunne, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli alunni e le alunne rispettino le regole dell'I.C., agiscano responsabilmente e rispettino i termini e le condizioni fissate dal docente di classe e dalla scuola. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà risultare nella temporanea o permanente perdita di accesso alla rete nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Gli alunni e le alunne saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale al loro insegnante o anomalie nella Rete.

Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il Regolamento di Istituto. I dispositivi potranno essere confiscati per l'intera giornata. Se un dispositivo viene confiscato, all'alunno o all'alunna sarà richiesto di consegnarlo al/alla docente, il /la quale lo riconsegnerà ai genitori.